

PAGAMENTI/ Una circolare dello Sviluppo economico detta la tempistica per le domande

Mancati incassi, ecco il sostegno

L'istanza di finanziamento dal 3/3, la sua conferma dal 3/4

DI CINZIA DE STEFANIS

Doppio step per l'accesso ai finanziamenti agevolati in favore delle imprese vittime di mancati pagamenti. A disposizione 30 milioni di euro fino al 2018. La presentazione della domanda di finanziamento agevolato sarà articolata in due fasi: compilazione preliminare dell'istanza di finanziamento agevolato, a partire dal 3 marzo 2017 (ore 10.00); e invio della domanda vera e propria dal 3/4/2017 (ore 10.00).

Questo è quanto stabilito dalla circolare del 22 dicembre 2016 n. 127554, con il quale il ministero dello sviluppo economico ha disciplinato le modalità, i termini per la presentazione dell'istanza, il modello di domanda e l'ulteriore documentazione che le imprese sono tenute a presentare per richiedere l'accesso al finanziamento agevolato (si veda *ItaliaOggi* del 15 dicembre 2016). Il «fondo per il credito alle imprese vittime di mancati pagamenti» istituito con l'art. 1, commi 199 e 200, della legge 28/12/2015, n. 208 (legge di Stabilità 2016) ha la finalità di ripristinare la liquidità di piccole e medie im-

prese che risultano potenzialmente in crisi in quanto vittime di mancati pagamenti da parte di imprese debitorie imputate dei delitti di cui agli artt. 629 (estorsione), 640 (truffa), 641 (insolvenza fraudolenta) del codice penale e di cui all'art. 2621 del codice civile (false comunicazioni sociali).

PRESENTAZIONE ISTANZA AGEVOLAZIONI. La domanda di finanziamento agevolato e la documentazione allegata, firmate digitalmente, sono presentate attraverso l'apposita procedura informatica accessi-

bile per gli utenti registrati dal sito istituzionale *www.mise.gov.it* (sezione «finanziamenti agevolati a pmi vittime di mancati pagamenti»). Le pmi beneficiarie sono tenute a inviare la seguente documentazione:

- la domanda di finanziamento agevolato, debitamente firmata digitalmente (schema di cui all'allegato n. 1 della circolare 22/12/2016, n. 127554);
- se impresa non tenuta alla pubblicazione del bilancio, le due ultime dichiarazioni dei redditi;
- situazione di preconsuntivo al 31 dicembre, completa di

stato patrimoniale e conto economico in caso di esercizio concluso per il quale, alla data di presentazione della domanda, non risulti approvato e depositato il relativo bilancio ovvero presentata la dichiarazione dei redditi;

- situazione di periodo per l'esercizio in corso completa di stato patrimoniale e conto economico, aggiornata a non oltre quattro mesi prima della data di presentazione della domanda;

- prospetti dei debiti a medio e lungo termine in essere verso i soggetti finanziatori,

Come presentare istanza per le agevolazioni

La domanda di finanziamento agevolato e la documentazione allegata vanno firmate digitalmente. Entrambe sono presentate attraverso l'apposita procedura informatica accessibile per gli utenti registrati dal sito istituzionale *www.mise.gov.it* (sezione «finanziamenti agevolati a pmi vittime di mancati pagamenti»)

La valutazione delle domande di finanziamento agevolato sono istruite dal MiSe secondo l'ordine cronologico di presentazione o di completamento della documentazione eventualmente richiesta dallo stesso dicastero per il tramite della procedura informatica

La pmi beneficiaria è tenuta a fornire, tramite la procedura informatica, le integrazioni documentali e i chiarimenti entro un mese dalla richiesta del MiSe

comprensivi degli importi totali, dell'importo delle singole rate per capitale e interessi e delle date di scadenza delle rate stesse;

- se impresa richiedente agevolazioni superiori a euro 150 mila, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia per i soggetti sottoposti alla verifica (articolo 85 del dlgs 6 settembre 2011, n. 159 codice antimafia) ed eventuali dichiarazioni relative a familiari e conviventi firmate digitalmente dai soggetti cui è richiesto ai sensi della predetta normativa, secondo i format e le indicazioni di cui al documento «modelli utili alla richiesta delle informazioni antimafia» allegato alla circolare;

- conferma dei dati e delle informazioni risultanti dal registro imprese generata automaticamente dalla procedura informatica.

IO ONLINE La circolare sul sito www.italiaoggi.it/documenti